

Indice

<i>Avvertenza</i> di Ilario Bertolotti	V
<i>Prefazione</i> di Marco Bonato	XI
<i>Introduzione generale</i>	
Questioni di metodo	7
1. Il metodo descrittivo e i suoi limiti	8
Le strutture fondamentali del volontario e dell'involontario	8
La descrizione del cogito e l'oggettività scientifica	12
Descrizione pura (ovvero fenomenologia) e mistero	17
La posta in gioco, il paradosso e la conciliazione	21
2. L'astrazione dalla colpa	23
Le passioni e la legge	23
La colpa	26
Possibilità di fare astrazione dalla colpa	28
3. L'astrazione dalla trascendenza	32
<i>Parte prima</i>	
Decidere: la scelta e i motivi	39
I. Descrizione pura del «decidere»	41
1. L'intenzionalità della decisione: il progetto	45
Volere è pensare	45
Decisione e giudizio	47
Designare a vuoto	48

Affermare categoricamente un'azione propria	49
La temporalità futura del progetto	52
Il progetto, il possibile e il potere	56
2. L'imputazione dell'io: decidersi	59
Io mi decido	59
Il giudizio di riflessione: sono io che...	59
L'imputazione pre-riflessiva dell'io	61
Il poter-essere della coscienza	65
3. La motivazione del volere	68
L'essenza della motivazione	69
Motivo e valore: il limite fra la descrizione pura e l'etica	74
Motivazione, autodeterminazione, progetto	80
II. L'involontario del corpo e la motivazione	87
Introduzione: l'esistenza del corpo ai limiti dell'eidetica	88
1. Il bisogno ed il piacere	90
Natura del bisogno	90
I bisogni in quanto motivi	95
L'immaginazione del piacere e il valore	101
2. Motivi e valori di livello vitale	106
Il dolore come male	107
Complessità dei valori di livello vitale	112
Il facile come bene	113
Il difficile come bene	117
La confusione affettiva e l'eterogeneità dei valori vitali	121
3. Il corpo e il campo totale di motivazione	123
Il piano della storia e il piano del corpo	123
Obbligazione e attrazione	126
Valori «materiali» e valore «formale»	130

	INDICE	489
III.	La storia della decisione: dall'esitazione alla scelta	135
	Introduzione: l'esistenza temporale ai limiti dell'eidetica	135
1.	L'esitazione	136
	Il modo d'essere del volere nell'esitazione	137
	L'indeterminazione ad opera del corpo	142
2.	La durata dell'attenzione	148
	La successione subita e guidata: l'attenzione	149
	Attenzione e deliberazione: il falso dilemma dell'intellettualismo e dell'irrazionalismo	155
3.	La scelta	162
	L'evento della scelta: l'arresto dell'attenzione e l'insorgere del progetto	162
	Lettura in continuità: la scelta come arresto della deliberazione	166
	Lettura in discontinuità: la scelta come insorgere del progetto	169
4.	Determinazione e indeterminazione	179
	L'indeterminazione del volere	180
	Indeterminazione dell'attenzione e determinazione di sé da se stessi nell'insorgenza	183
	Possibilità di una definizione della libertà a margine di ogni cosmologia	187
 <i>Parte seconda</i> 		
	Agire: la mozione volontaria e i poteri	195
I.	Descrizione pura dell'agire e del muovere	197
1.	L'intenzionalità dell'agire e il muovere	201
	Il presente dell'agire	201
	L'intenzionalità pratica dell'agire	202
	Il «pragma» o correlato intenzionale dell'agire	205
	Il muovere come organo dell'agire	208

2.	Il muovere e il dualismo	212
	Il dualismo d'intelletto	212
	«Comprensione» e «spiegazione» dell'azione	217
	La dualità «drammatica» del volontario e dell'involontario	222
	La dissociazione patologica	225
II.	La spontaneità corporea	227
1.	I saper-fare precostituiti	227
	Difesa e protezione	231
	Appropriazione, adattamento, esplorazione	234
	Opposizione generale del riflesso e del saper-fare precostituito	236
	I problemi del riflesso ideo-motorio e dell'imitazione	241
	Conclusione	245
2.	L'emozione	247
	L'emozione-sorpresa: gli atteggiamenti emozionali fondamentali	249
	L'emozione-choc	264
	L'emozione-passione	273
3.	L'abitudine	277
	L'abitudine umana	277
	L'involontario nella coordinazione interna dell'azione abituale	281
	L'involontario nell'attivazione: la facilitazione	285
	Allargamento del problema dell'abitudine: il sapere e il problema generale del potere	288
	L'abitudine come caduta nell'automatismo	293
III.	Il muovere e lo sforzo	305
	Sforzo, emozione, abitudine	308
	Lo sforzo e «l'intenzione motoria»	314
	Potere e volere	323
	Limiti di una filosofia dello sforzo: sforzo e conoscenza	327

<i>Parte terza</i>	
Il consentimento e la necessità	335
I. I problemi del consentimento	337
1. Il terzo ciclo dell'involontario	337
2. Il consentimento: descrizione pura	339
Struttura del consentire	339
La difficoltà psicologica: il fascino dell'oggettività	343
La difficoltà filosofica	348
II. La necessità vissuta	351
1. Il carattere	351
Gli equivoci del senso comune	351
La scienza dei caratteri: critica dei metodi	353
Liberazione della libertà	360
Significato del mio carattere	362
La funzione dell'etologia: i caratteri e il mio carattere	366
2. L'inconscio	369
Un falso dilemma	369
Fallimento della dottrina della trasparenza della coscienza	371
Critica del «realismo» freudiano dell'inconscio: il modo di esistenza dell'inconscio nella coscienza	380
Critica della «fisica» freudiana dell'inconscio: il modo di necessità proprio dell'inconscio	389
Critica del «genetismo» freudiano: la nozione di «materia» affettiva	395
La responsabilità della forma e il consentimento a ciò che è nascosto	401
3. La vita: l'organizzazione	404
Essere in vita	404
Il concetto oggettivo di organizzazione	409
La mia vita come compito e come problema risolto	411
L'organizzazione come indice dell'involontario assoluto: la <i>conditio sine qua non</i>	414
Note sulla cosmologia	417

4.	La vita (continuazione): crescita e genesi	420
	Essenza e genesi	420
	La psicologia delle età	422
	L'età come destino	426
5.	La vita (continuazione): la nascita	428
	Oggettivazione della mia nascita	429
	Riflessione filosofica sulla mia nascita	431
III. Il cammino del consentimento		439
1.	Il non-essere della necessità e il rifiuto	439
	La negazione reciproca	439
	La tristezza del finito	442
	Il «cattivo infinito» o la tristezza dell'informe	442
	La tristezza della contingenza	443
	L'esperienza della contingenza e l'idea della morte	444
	La risposta della libertà: il rifiuto	458
2.	Dal rifiuto al consentimento	462
	Lo stoicismo ovvero il consentimento imperfetto	464
	L'orfismo ovvero il consentimento iperbolico	468
	Consentimento e speranza	475
	Dall'orfismo all'escatologia	475
<i>Conclusion</i>		
	Una libertà soltanto umana	477
Indice dei nomi		483